



Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

I nostri Cresimandi e la Festa di Cristo Re

ANGELLOTTI VIOLA SOFIA
BARTOLI LUCA
BASILI ROSSANA
BATTAGLIA ALESSANDRO
BOTUAN KENJI
CANTON LEONARDO
COLOMBO NINA MARIA GIULIANA
COMOLLO ENRICO CARLO
CURIHUAMAN MCHARLON
DE LEO RICCARDO
DELLA TORRE IVAN
DI MODUGNO DAVIDE
FANTE BEATRICE
LABONI GIADA
MALDIFASSI ANNA
MARTINI MIRKO
MARTINO SEBASTIAN ARES
MAZZOLA MELISSA
MOI MARTINA
ORLANDO DIEGO
PASSARELLI MATTIA
RANUCCI MARTINA
RASPI LUCA
RENN ALESSANDRO
RINALDO ZENO
TONIN LIV

DI MAURO MASSIMO
MANGONE MARTINA JOSEPHINE
RINALDO SEBASTIANO
SALADINO ANTONIO



Celebriamo la Solennità di Cristo Re per concludere l'anno liturgico, nostra "Festa Patronale".

Gesù Cristo è il Re verso il quale converge la vita di ogni uomo e la storia intera.

Gesù è diventato Re mediante la sua fiducia e obbedienza a Dio Padre, il servizio reso all'uomo per puro amore e mediante la solidarietà fino alla croce con le nostre sofferenze.

La Chiesa ci propone di celebrare Gesù Cristo Re, perché comprendiamo che Egli è l'unica via da percorrere, perché Egli ha il diritto di proporsi alla coscienza di ogni uomo e di ogni donna come principio di vita e di azione.

Celebriamo un Re per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Oggi invochiamo la Sua grazia e misericordia sulla nostra Comunità Parrocchiale, sulle nostre giornate e Gli chiediamo di essere aiutati ogni giorno.

p. Gianni

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 5,13-26

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.**

**Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli. Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato

grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

DOMANDE

- E' possibile vivere come dice Gesù?
- Che posto ha il perdono e la riconciliazione nella tua vita?
- Che cosa è la Legge di cui parla Gesù?

RIFLESSIONI

"Voi siete!": è la descrizione di una condizione, non dice: "siate" che sarebbe un imperativo, una esortazione a diventare così. E dice: "voi". Gesù parla alla comunità dei discepoli e parla della comunità. Voi siete così: sale e luce. Non dice della possibilità/necessità di essere così (lo presuppone come dato di fatto) quanto piuttosto della possibilità di non fare vedere quello che si è: se il sale non dà sapore, oppure se si mette la luce in un posto dove non la si vede. Si è luce perché si è battezzati, ma si

è luce perchè si vivono le beatitudini e così si assomiglia Gesù, si riflette un po' della sua luce. Questa è l'opera buona che gli uomini vedono: il nostro essere così (secondo le beatitudini). Se poi pensiamo che la croce è stato il "candelabro", il lucerniere di Gesù, allora questo essere luce diventa sempre più vero man mano che la nostra vita diventa una donazione per amore.

Sale/luce: la nostra responsabilità è grande perchè gli uomini hanno bisogno di questa luce per camminare con sicurezza nella vita e non andare a tentoni al buio. Perciò: dono grandissimo e altrettanto grande responsabilità. E' impressionante poi che venga detto di noi ("voi siete la luce del mondo") quello che Gesù dice di sè: "io sono la luce del mondo" (Gv 8,12)

Il sale si scioglie negli alimenti: se dosato bene non lo si sente ma si sentono i sapori dei cibi; così la luce: di solito non puntiamo gli occhi sulla sorgente luminosa ma nella luce vediamo i colori e le forme delle cose che ci sono. C'è in queste immagini anche una indicazione di piccolezza, di nascondimento per la vita cristiana, che non si mette in mostra in quanto tale ma che serve perchè altri sentano il sapore delle cose della vita e ne vedano la bellezza.

"Perchè vedano... e diano gloria a Dio"; certo il termine ultimo è la glorificazione di Dio, ma qui si presuppone una capacità pressocchè immediato nelle persone: se vedono una vita fatta così (con questa sapienza e luminosità) vanno subito al riconoscimento di Dio e gli danno gloria. Noi spesso ci interroghiamo, in campo pastorale, su come raggiungere i "lontani", gli "indifferenti"...: vivi da cristiano e il gioco è fatto!

Gesù accoglie tutte le Scritture (Legge e Profeti) come parola del Padre e le porta a compimento, a pienezza di significato: le "riempie" di significato. Infatti subito dopo il nostro brano Gesù inizia a considerare i

comandamenti ad uno ad uno e spiega che devono essere compiuti fin dentro il cuore; questa è la giustizia che supera quella degli scribi.

Gesù interpreta la Legge e ce la fa capire; ma perchè la comprensione avvenga dobbiamo avere l'aiuto dello Spirito, il maestro interiore; perchè altrimenti noi, per natura, per come siamo fatti, ne daremmo una interpretazione legalistica.

E' quindi alla luce delle beatitudini che prende significato la Legge antica. Se si accoglie nel cuore la parola delle beatitudini, l'osservanza della Legge verrà da sè e sarà una osservanza piena.

*Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.*

*Beato chi custodisce i suoi
insegnamenti*

e lo cerca con tutto il cuore.

*Non commette certo ingiustizie
e cammina nelle sue vie.*

*Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.*

Siano stabili le mie vie

nel custodire i tuoi decreti.

*Non dovrò allora vergognarmi,
se avrò considerato tutti i tuoi
comandi.*

*Ti loderò con cuore sincero,
quando avrò appreso i tuoi giusti
giudizi.*

*Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.*

*Come potrà un giovane tenere pura la
sua via? Osservando la tua parola.*

*Con tutto il mio cuore ti cerco:
non lasciarmi deviare dai tuoi
comandi.*

*Ripongo nel cuore la tua promessa
per non peccare contro di te.*

*Benedetto sei tu, Signore:
insegnami i tuoi decreti.*

dal salmo 119

AVVISI

DOMENICA 6 NOVEMBRE - SOLENNITA' DI CRISTO RE

Ore 11.15: Celebrazione delle Cresime

LUNEDI' 7 NOVEMBRE

Ore 20.45: Lectio sul Vangelo di Matteo per tutti

MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE

Ore 9: Lectio sul Vangelo di Matteo per tutti

GIOVEDI' 10 NOVEMBRE

ORE 16.45: Preghiera per i ragazzi del catechismo in chiesa

DOMENICA 13 NOVEMBRE - I DI AVVENTO - LA VENUTA DEL SIGNORE

Sui banchi della chiesa le buste dell'offerta mensile per la Parrocchia

FIORE DELLA CARITA'

Si chiama Fiore della Carità perchè il denaro dei fiori per i defunti è devoluto per la carità.

La carità copre una moltitudine di peccati [1Pt 4,8]

Ss. Messe Domenica 6 novembre ore 18.30 e Sabato 26 Novembre ore 11

Rendiconto Fiore della Carità anno 2021/2022

Da novembre 2021 ad ottobre 2022 sono stato "coinvolto" per 190 volte in richieste di aiuto: una persona per l'affitto e le spese della sua casa (rischiava di essere buttato fuori); la maggior parte sono persone "habitué" per un aiuto che permetta loro di bere un caffè, di poter mangiare un panino.... Sono persone senza fissa dimora, che dormono nelle stazioni, nei giardini oppure trascorrono la notte sul bus 90/91.

Dico grazie al Signore per voi, per la vostra sensibilità nell'essere solidali con i poveri. Rivolgo la mia preghiera a Dio Padre per voi, affinché benedica tutti e la nostra Comunità di Cristo Re.

Grazie di cuore!

Entrate: € 5.088 (Offerte: Fiore della Carità 2021=2.735; Funerali=1.073, "b.m."=1.275). **Uscite: € 5.058. In cassa: € 30** al 31 ottobre 2022.

CICLO DI CATECHESI PER ADULTI

--- LA VERITA' VI FARA' LIBERI ---

PRIMO INCONTRO GIOVEDI' 17 NOVEMBRE

IN SALA DEHON DALLE ORE 20.30 ALLE 22

Invitiamo a ritirare i Buoni Scuola al Supermercato e portarli in Parrocchia

Vuoi saperne di più sulla nostra Parrocchia? Visita www.parrocchiacristore.com